



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

QUIZ ESAMI ABILITAZIONE VENATORIA

NOVEMBRE 2012

**LEGISLAZIONE VENATORIA**

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
1	Il tesserino venatorio regionale è indispensabile per l'esercizio della caccia su quale territorio?	Su tutto il territorio nazionale	Su tutto il territorio della Provincia	Su tutto il territorio della Regione	A
2	Chi rilascia il tesserino regionale per l'esercizio dell'attività venatoria?	L'associazione venatoria di appartenenza	Il Comune di residenza	La Provincia di residenza	B
3	Per esercitare la caccia è obbligatorio essere assicurati per la responsabilità civile verso terzi?	Sì, sempre	No, è facoltativo	Sì, solo per determinate forme di caccia	A
4	Chi rilascia la licenza di porto d'armi per uso caccia?	La Regione	La Provincia	L'autorità di pubblica sicurezza	C
5	Per quante stagioni venatorie è valido il tesserino regionale per l'esercizio della caccia?	Per sei anni come il porto d'armi per uso caccia	Per una stagione venatoria	Per un anno solare	B
6	Cosa deve annotare il cacciatore sul tesserino per l'esercizio dell'attività venatoria?	I capi abbattuti, la giornata di caccia e l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) in cui sta esercitando la caccia	L'ora di inizio e di termine della giornata di caccia	I capi abbattuti e il Comune in cui sta esercitando la caccia	A
7	Qual è l'ente che emana il calendario venatorio?	La Regione	Il Comune	L'Ambito Territoriale di Caccia (ATC)	A
8	Chi rilascia l'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio?	Il Prefetto	Il Questore	Il Presidente di una specifica Commissione provinciale	C
9	Da chi è rilasciata l'autorizzazione per l'appostamento fisso?	Dall'associazione venatoria di appartenenza	Dalla Provincia	Dal Presidente della Regione	B
10	Gli appostamenti temporanei sono soggetti ad autorizzazione annuale?	Sì	Non sono consentiti	No	C
11	È consentito il porto e l'uso di più fucili per la caccia?	Sì	No	Sì, solo nella caccia di selezione agli Ungulati	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
12	Quali documenti deve portare con sé il cacciatore durante la giornata di caccia?	Soltanto la licenza di porto di fucile per uso caccia	Soltanto il tesserino regionale per l'esercizio della caccia	La licenza, il tesserino regionale, l'assicurazione ed i versamenti delle tasse governative e regionali	C
13	Un cacciatore che per un anno intenda non esercitare l'attività venatoria è tenuto al pagamento della tassa di concessione regionale per quel periodo?	Deve pagare solo una quota	No	Sì	B
14	Nei 12 mesi successivi al rilascio della prima licenza di caccia il cacciatore può:	Esercitare la caccia solo da appostamento fisso o temporaneo	Esercitare la caccia solo alla selvaggina migratoria	Esercitare la caccia solo se accompagnato da un altro cacciatore in possesso di licenza da almeno tre anni e che in tale periodo non abbia commesso violazioni	C
15	Qual è l'età minima richiesta dalla legge per esercitare la caccia?	16 anni	18 anni	21 anni	B
16	Qual è la durata della licenza di porto di fucile per uso caccia?	2 anni	4 anni	6 anni	C
17	È consentito cacciare avendo dimenticato a casa la documentazione necessaria?	No, anche se si dimostra di esserne in possesso	Sì, purché si dimostri di esserne in possesso entro una settimana	Sì, se altri cacciatori garantiscono il possesso della licenza esibendo la loro licenza	A
18	Entro quanti giorni si deve esibire agli organi di controllo la licenza di porto di fucile ad uso caccia dimenticata a casa affinché la sanzione amministrativa applicata sia ridotta al minimo?	3 giorni	5 giorni	8 giorni	B
19	A chi deve essere inoltrata la denuncia di possesso di un'arma da caccia?	Alla Questura	Alla Prefettura	Alla Provincia	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
20	Quando si può esercitare la caccia nelle giornate di martedì e venerdì?	Sempre	Quando sono giorni festivi	Mai	C
21	Cosa è il calendario venatorio?	L'elenco delle giornate in cui è consentita la caccia	La disposizione regionale che stabilisce i periodi di caccia per le varie specie	La disposizione regionale che indica le date di apertura e di chiusura della caccia, il numero di capi da abbattere e le altre norme da rispettare	C
22	Che cosa comporta esercitare la caccia senza la licenza di porto di fucile per uso caccia?	Una sanzione amministrativa	Una denuncia penale per porto abusivo di armi da fuoco	La mancata concessione del porto d'armi per tre anni	B
23	È consentito l'esercizio venatorio nelle zone militari?	No	Sì, se autorizzati dall'autorità militare	Sì, nelle zone dove sono presenti specie selvatiche in soprannumero che danneggiano le opere militari	A
24	A chi appartiene la fauna selvatica?	È patrimonio inalienabile della Regione	È patrimonio indisponibile dello Stato	È patrimonio dell'Ambito Territoriale di Caccia (ATC)	B
25	Di norma, la caccia su terreno coperto in tutto o nella maggior parte da neve:	È ammessa solo per le specie predatrici	È consentita solo da appostamento	È vietata	C
26	Chi può esercitare la caccia in un Fondo chiuso?	Il proprietario dei terreni	I cacciatori autorizzati dal proprietario dei terreni	Nessuno	C
27	Quanto deve essere alta la recinzione che delimita un Fondo chiuso?	Almeno 1,20 metri	Almeno 1,50 metri	Almeno 1,80 metri	A
28	Che qualifica hanno gli agenti di vigilanza dipendenti dalle province?	Agenti di pubblica sicurezza	Guardie forestali	Agenti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza	C
29	Quale dei seguenti mezzi è consentito per la caccia?	Reti	Arco	Balestra	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
30	A quale distanza da un ambito protetto (Oasi, Zona di ripopolamento, ecc.) è consentita la caccia vagante?	Non deve osservarsi alcuna distanza, purché l'azione di caccia si svolga fuori dalla zona	Ad una distanza di almeno 100 metri	Ad una distanza di almeno 150 metri	A
31	Quante persone possono cacciare a rastrello?	Non più di due	Non più di tre	Non più di quattro	B
32	In quale mese è consentita la posta alla Beccaccia?	Mai	Nel mese di ottobre	Nel mese di gennaio	A
33	Quali sono i mezzi di caccia consentiti?	Solo il fucile	Il fucile, l'arco ed i falchi	Il fucile, le reti, la balestra	B
34	Cosa si intende per esercizio di caccia?	Cacciare con l'uso del solo fucile	L'abbattimento della selvaggina comunque effettuato	Ogni atto volontario diretto all'uccisione o alla cattura della selvaggina	C
35	Da quanti anni deve avere la licenza di caccia il cacciatore che accompagna un cacciatore che è alla prima licenza?	Almeno due anni	Almeno tre anni	Almeno cinque anni	B
36	Per esercitare la caccia negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) occorre essere titolari di apposita autorizzazione?	Sì, occorre essere iscritto all'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) in cui si vuole cacciare	No	No, è sufficiente essere iscritti ad una associazione venatoria	A
37	È consentito l'uso della Civetta come zimbello?	Sì, per la caccia alle allodole	No	Sì, solo se accecata	B
38	È consentito usare mezzi elettrici o luminosi nell'esercizio venatorio?	Sì, solo per il controllo dei predatori	Sì, a cacciatori appositamente autorizzati	No, in nessun caso	C
39	Il cacciatore che esercita l'attività venatoria da appostamento ha l'obbligo di raccogliere i bossoli delle munizioni prima di abbandonare la postazione?	Sì, ma solo se richiesto dal proprietario del terreno	Sì, sempre	No, non esiste alcun obbligo specifico da parte del cacciatore	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
40	Chi può esercitare la caccia in un appostamento fisso con richiami vivi?	Il titolare dell'appostamento ed i suoi invitati	Solo il titolare indicato nell'atto di autorizzazione	Tutti i cacciatori quando il titolare non lo utilizza	A
41	Quando possono essere impiegati i bocconi avvelenati?	Per il controllo dei predatori	Per ragioni di sanità pubblica	Mai	C
42	È sempre consentito l'addestramento dei cani da caccia?	Sì, sempre	No, solo in determinati periodi	No, mai	B
43	È possibile esercitare la caccia da appostamento con l'ausilio di richiamo acustico a funzionamento elettromagnetico?	No	Sì, in quanto ammessi dalla legge	Sì, purché il richiamo sia autorizzato dalla Provincia	A
44	Quale distanza deve esserci tra due appostamenti temporanei in effettivo esercizio di caccia?	50 metri	80 metri	150 metri	C
45	In ogni appostamento temporaneo di caccia quanti cacciatori possono cacciare contemporaneamente?	Un cacciatore	Due cacciatori	Tre cacciatori	B
46	In Calabria è possibile esercitare la caccia al Cinghiale in forma individuale?	Sì, durante tutto il periodo di caccia	Sì, solo nel mese di dicembre	No	C
47	È consentita la cattura di uccelli migratori da utilizzare come richiami vivi?	Sì	No	Sì, solo negli impianti della cui autorizzazione sono titolari le Province	C
48	È consentita la caccia da appostamento al Beccaccino?	No	Solo nelle risaie	Solo nelle Aziende faunistico-venatorie	A
49	A chi è permessa la caccia nelle Aziende faunistico-venatorie?	Ai cacciatori residenti nel Comune in cui si trova l'Azienda	Ai cacciatori autorizzati dal Concessionario	Ai proprietari dei terreni inclusi nell'Azienda	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
50	Ai sensi della Legge 157/92, su di un autoveicolo come deve essere trasportata l'arma?	Scarica	In custodia	Scarica e in custodia	C
51	A quale distanza minima si può sparare avendo alle spalle una strada comunale?	A non meno di 50 metri	A non meno di 100 metri	A non meno di 150 metri	A
52	Il cacciatore che abbatte selvaggina migratoria in una Azienda faunistico-venatoria è tenuto a segnalarla sul tesserino venatorio?	No	Sì	Sì, ma solo la Beccaccia	B
53	Come può il cacciatore giustificare il trasporto della selvaggina uccisa in una Azienda agri-turistico-venatoria?	Segnandola sul tesserino regionale	Con il possesso dell'autorizzazione a cacciare nell'Azienda	Con il possesso di apposita dichiarazione del titolare dell'Azienda, attestante i capi abbattuti	C
54	Quando sono da ritenersi in attualità di coltivazione le colture agricole?	Dal momento della preparazione del suolo per la semina fino al raccolto	Dalla germinazione del seme fino al raccolto	Dalla fioritura fino al raccolto	A
55	La caccia vicino alle macchine operatrici agricole è:	Sempre consentita purché sia avvisato l'operatore agricolo	Vietata a meno di 100 metri dalle macchine agricole in funzione	Vietata a meno di 50 metri dalle macchine agricole ferme	B
56	A quale distanza minima da una pubblica via un cacciatore può vagare con il fucile carico?	50 metri	100 metri	150 metri	A
57	Come deve essere tenuto il fucile per recarsi all'appostamento fisso o temporaneo di caccia nel periodo in cui è vietata la caccia vagante?	In sicura	Scarico	Scarico e in custodia	C
58	Quando si può esercitare la caccia a bordo di un autoveicolo?	Quando l'autoveicolo è fermo	Mai	Solo se ci si trova su strade poderali	B
59	È consentito cacciare a 50 metri da una casa colonica?	No, occorre stare almeno a 100 metri	Sì, purché sia disabitata	Sì, purché si spari in direzione opposta	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
60	Il cacciatore che abbatte un uccello inanellato cosa deve fare?	Deve informare le associazioni ambientaliste	Deve consegnarlo all'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) competente per territorio	Deve darne notizia all'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica o al Comune nel cui territorio è avvenuto il fatto	C
61	È consentita la caccia notturna alle anatre?	Solo se autorizzata dalla Provincia	No	Sì	B
62	È consentito ad un cacciatore vagare con il fucile in una zona vietata alla caccia?	Sì, se il fucile è scarico	Sì, se il fucile è in sicura	No, mai	C
63	È permesso l'uso del silenziatore a caccia?	No	Sì	Solo nella caccia da appostamento fisso	A
64	Nell'esercizio venatorio si possono usare i richiami vivi accecati?	Sì	No	Sì, solo la Civetta	B
65	Vagare col fucile in spalla è ritenuto cacciare dalla legge?	No	Sì, ma solo se il fucile è carico	Sì, anche se il fucile è scarico e le cartucce sono riposte nell'apposita custodia	C
66	È consentito catturare gli uccelli migratori con le reti?	No	Sì	Sì, ma solo lo Storno e i Passeri	A
67	A quale distanza dagli appostamenti fissi è permesso l'esercizio venatorio?	A non meno di 50 metri	A non meno di 150 metri	A non meno di 200 metri	B
68	La balestra è un mezzo di caccia consentito?	No, il suo uso comporta una sanzione penale	Sì, al pari dell'arco	Sì, solo nelle Aziende agrituristico-venatorie	A
69	È ammesso vendere a privati e detenere da parte di questi reti da uccellazione?	Sì, è ammesso con apposita autorizzazione rilasciata dalla Provincia	Sì, è ammesso con apposita autorizzazione rilasciata dalla Regione	No, è vietato a chiunque	C
70	Le sanzioni previste dalla legge in materia di caccia sono di natura:	Penale	Amministrativa	Amministrativa e penale	C



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
71	Un agente con funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza può sequestrare il cane ad un cacciatore?	No, secondo le leggi sulla caccia	Sì, se il cane arreca disturbo alla selvaggina protetta	Sì, se il cane produce danni alle coltivazioni agricole	A
72	In quale periodo è consentito l'uso della munizione spezzata per la caccia al Cinghiale?	Dal 1° ottobre al 31 dicembre	In nessun periodo dell'anno	Dal 1° novembre al 31 gennaio	B
73	Quale ente è delegato a consegnare il tesserino venatorio al cacciatore?	La Prefettura	Il Comune	La Regione	B
74	A chi è consentito l'accesso nelle aree per l'allenamento e l'addestramento dei cani?	A tutti coloro che risiedono nel Comune in cui ricade l'area	Ai cacciatori iscritti all'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) in cui ricade l'area	A coloro che sono autorizzati da chi gestisce l'area	C
75	L'operatore di una macchina agricola può sparare alla selvaggina nel corso dei lavori?	No, in quanto è sempre vietato cacciare sparando da veicoli	Sì, se non vi è nessuno nei dintorni	Sì, se è proprietario dei terreni	A
76	Che cosa comporta l'uccisione di una specie particolarmente protetta?	Una sanzione amministrativa, ma non la sospensione della licenza	L'arresto o l'ammenda e la sospensione della licenza	Una sanzione amministrativa e la sospensione della licenza	B
77	Il cacciatore può rifiutarsi di mostrare il carniere ad un agente con funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza?	Sì, se la selvaggina è riposta nella borsa	Sì, se non intervengono i carabinieri	No	C
78	Per quali delle seguenti violazioni è previsto il sequestro delle armi?	Caccia da un autoveicolo	Caccia con richiami	Mancata annotazione sul tesserino venatorio della giornata di caccia	A
79	È consentito, durante la caccia, il porto di utensili da punta e taglio?	No	Sì	Sì, ma solo durante le battute di caccia al Cinghiale	B
80	In quale dei seguenti casi è prevista la sospensione della licenza di caccia?	Mancata annotazione sul tesserino venatorio della giornata di caccia	Presenza e detenzione di uova, nidi e piccoli di selvaggina	Esercizio dell'attività venatoria in periodo di divieto generale	C



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
81	Si può esercitare la caccia col Falco senza la licenza di caccia?	No, occorre ugualmente la licenza di caccia	Sì	Sì, è sufficiente il tesserino regionale	A
82	Nei casi previsti dalla legge chi può sequestrare le armi da caccia e la selvaggina?	Solo gli agenti di vigilanza venatoria della Provincia	Tutti gli agenti che esercitano le funzioni di polizia giudiziaria	Solo i carabinieri e la polizia	B
83	È consentito cacciare sparando da un natante?	No, mai	Solo se il natante è fermo	Solo se il natante dista almeno 100 metri dalla riva	A
84	Come vanno trasportati i fucili da caccia all'interno di un centro abitato?	Con la sicura se sono carichi	Scarichi	Scarichi ed in custodia	C
85	A chi appartiene la selvaggina abbattuta nel rispetto delle disposizioni di legge?	Al cacciatore che l'ha cacciata	Alla Provincia, in quanto la selvaggina è patrimonio indisponibile dello Stato	All'agricoltore sul cui terreno è stata abbattuta	A
86	L'abbattimento di selvaggina per caso fortuito o forza maggiore costituisce atto di caccia?	Sì, quando la persona è un cacciatore	No	Sì, sempre	B
87	Per quali delle seguenti violazioni è previsto il sequestro del fucile?	Mancata annotazione sul tesserino venatorio dei capi di selvaggina abbattuta	Cacciare su un terreno parzialmente coperto di neve	Abbattimento di un specie protetta	C
88	È consentito detenere trappole per la cattura della fauna selvatica?	No	Sì, da parte di persone nominativamente autorizzate dalla Regione o dalla Provincia	Sì, poiché non esistono norme contrarie al riguardo	B
89	Che cosa comporta esercitare la caccia senza aver stipulato la polizza di assicurazione?	Una sanzione amministrativa e la sospensione della licenza di caccia se il cacciatore è recidivo	La revoca della licenza per 5 anni	La revoca della licenza per 3 anni	A
90	A chi è permessa la caccia nelle Zone di ripopolamento e cattura?	Ai cacciatori autorizzati dalla Provincia	A nessuno	Ai cacciatori residenti nel Comune	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
91	Il cacciatore come viene normalmente a conoscenza dei limiti stabiliti per l'esercizio venatorio?	Attraverso la radio e la televisione	Attraverso appositi volantini	Attraverso la pubblicazione del calendario venatorio	C
92	La licenza di porto di fucile per uso caccia abilita senza altra condizione all'esercizio venatorio?	No, la validità della licenza è subordinata al pagamento annuale delle tasse previste, al possesso di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed al possesso del tesserino regionale	Sì, purché si sia provveduto al pagamento delle tasse annuali	Sì	A
93	Qual è la durata della giornata venatoria?	Da un'ora prima dell'alba fino al tramonto	Da un'ora prima dell'alba fino a un'ora dopo il tramonto	Da un'ora prima della levata del sole fino al tramonto	C
94	Il cacciatore può depositare un capo di selvaggina, ad esempio in automobile, e dopo riprendere l'attività venatoria?	Sì	Sì, ma solo dopo aver apposto l'annotazione del capo abbattuto sul tesserino	No	B
95	Negli ambiti protetti è vietato arrecare disturbo alla fauna selvatica?	Sì, sempre	Solo nel periodo della riproduzione	Solo con mezzi a motore	A
96	Da quale distanza minima è permesso lo sparo con fucile a canna rigata verso un recinto di bestiame?	Da 100 metri	Da 150 metri	Da una distanza corrispondente una volta e mezzo la gittata massima dell'arma	C
97	Quale sanzione è prevista a carico del cacciatore che non esegue le prescritte annotazioni sul tesserino regionale?	La sospensione della licenza	Una sanzione amministrativa	La revoca della licenza	B
98	È consentito addestrare i cani nelle aree protette?	No	Sì, col consenso della Provincia	Sì, col consenso della Regione	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Legislazione venatoria

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
99	Il cacciatore come viene a conoscenza del periodo consentito per l'addestramento e l'allenamento dei cani?	Tramite apposito manifesto pubblicato dalla Regione	Tramite apposito manifesto pubblicato dalle associazioni venatorie	Tramite il calendario venatorio	C
100	Chi viene in possesso di uova o di piccoli nati di fauna selvatica, a quale autorità deve darne avviso?	Alla Provincia	Alla Regione	All'Osservatorio Faunistico Regionale	A
101	In Calabria può essere consentita la caccia al Cinghiale con la balestra?	No	Sì	Sì, ma solo per caccia individuale	A
102	Quanti sono gli Ambiti Territoriali di Caccia nella Regione Calabria?	Otto	Undici	Cinque	B
103	È consentito allevare a scopo alimentare la <i>Rana esculenta</i> ?	No, mai	Sì, ma solo esemplari di sesso femminile	Sì, in allevamenti autorizzati dalla Regione	C
104	Nei terreni allagati da piene di fiumi è consentito esercitare la caccia agli uccelli acquatici?	No	Sì	Sì, ma solo usando la barca	A
105	In Calabria, di quanti cacciatori deve essere composta una squadra per esercitare la caccia al Cinghiale?	Meno di 10	Non più di 30	Da un minimo di 15 ad un massimo di 30	C
106	La legge della Regione Calabria considera selvaggina gli anfibi e i rettili? Sono cacciabili?	No, non sono selvaggina. No, non sono cacciabili, ma protetti dalla legge regionale	Sì, sono selvaggina. Sì, sono cacciabili	No, non sono selvaggina. Sì sono cacciabili	A
107	In Calabria dove si possono effettuare le battute di caccia al Cinghiale?	In tutte le zone agricole	In tutte le zone dove non esistono insediamenti turistici ed agricoli	In tutti gli Ambiti Territoriali di Caccia, escluse le aree protette	B



ARMI E MUNIZIONI DA CACCIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
1	In un fucile monogrillo dove è inserito e a cosa serve l'invertitore?	È inserito nella croce dell'asta e serve a invertire l'ordine di ricarica delle canne	È inserito nella chiave di chiusura e ne inverte il funzionamento	È inserito nella leva della sicura o sul monogrillo e permette di scegliere la canna con la quale sparare per prima	C
2	Come si determina il calibro di una canna liscia?	Misurandola in millimetri	Con un numero che indica quante sfere del diametro corrispondente all'anima della canna sono ottenibili da una libbra di piombo	Misurandola in centesimi di pollice secondo il sistema U.K.	B
3	Quale dei seguenti calibri ha una minore dimensione di rosata?	Calibro 32	Calibro 20	Calibro 12	A
4	Che cos'è il guardamano?	È la parte iniziale del calcio	È la parte in legno sotto le canne	È la parte dell'impugnatura che ha lo scopo di proteggere i grilletti dagli urti accidentali	C
5	Sono legali le armi da caccia prive dei punzoni del B.N.P. (Banco Nazionale di Prova)?	No	Sì	Sì, purché di marche note	A
6	In quali condizioni è in "sicura" una doppietta a cani esterni?	Mai	Con i cani abbassati	Con la sicura inserita	B
7	Qual è l'elemento che in un fucile a cani interni arma i percussori?	L'astina	La bindella	La chiave di apertura dell'arma	A
8	In quale parte della cartuccia è scritto il calibro?	Sul bossolo	Sulla chiusura	Sul fondello	C
9	Durante una pausa di caccia come deve essere depositata l'arma?	In sicura	Scarica con otturatore ovvero canne aperte	Carica, ma in disparte	B
10	In che modo si chiude un'arma carica?	Di scatto, per maggior sicurezza	Come capita	Dolcemente e voltando le spalle a persone o cose	C
11	Come si chiama la parte anteriore della canna?	Volata	Bindella	Bascula	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Armi e munizioni da caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
12	Come è comunemente chiamato il fucile a canna liscia a due canne giustapposte?	Sovrapposto	Doppietta	Bicanna	B
13	Secondo la legge n. 157/92, quanti colpi può al massimo contenere il caricatore di un fucile semiautomatico a canna liscia?	Due	Tre	Cinque	A
14	Con quali dei seguenti pallini il fucile calibro 12 permette una maggiore gittata?	N. 5	N. 11	N. 2	C
15	L'interno di una canna da fucile del tipo "liscia" si suddivide fondamentalmente in:	Camera di scoppio, raccordo, anima, strozzatura	Camera di scoppio, raccordo, anima, bindella	Camera di scoppio, raccordo, anima, sottomano	A
16	Che cosa è il "drilling"?	Un fucile con una canna liscia ed una rigata	Un fucile a due canne lisce ed una rigata	Un fucile basculante con una sola canna rigata	B
17	Come si chiama la parte del fucile posteriore alla canna?	Mirino	Bindella	Culatta	C
18	Cosa significa: fucile calibro 12 Magnum?	Si tratta di un fucile calibro 12, caricabile con cartucce lunghe fino a 70 mm e con più pallini del normale	Si tratta di un fucile calibro 12 con camera di scoppio da 76 mm	Si tratta di un fucile calibro 12 caricabile con cartucce lunghe da 60 a 72 mm indifferentemente	B
19	Dove si misura la strozzatura di un fucile da caccia?	Nella parte terminale della canna (volata)	Nella camera di scoppio	A metà canna	A
20	Dove sono alloggiati i congegni di percussione e di scatto in un sovrapposto o in una doppietta?	Nella canna e nell'asta	Nel calcio	Nella bascula	C
21	Come si chiama la parte della canna di un fucile che contiene la cartuccia?	Serbatoio o bocca	Camera di scoppio	Strozzatura	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Armi e munizioni da caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
22	Come può legalmente avvenire il passaggio di proprietà di un'arma da caccia?	Segnalando la cessione alle autorità presso le quali l'arma è denunciata, indicando generalità, indirizzo ed estremi del porto d'arma o del nulla-osta del Questore per l'acquirente	Accertandosi di persona che l'acquirente abbia il porto d'arma	Registrando un atto di vendita in tre copie, per acquirente, venditore e Questura	A
23	In quali circostanze il cacciatore deve consentire il controllo di armi e munizioni a funzionari ed agenti di pubblica sicurezza?	Nel luogo di detenzione	In qualunque momento	Sul luogo di caccia	B
24	È consentito al titolare di licenza di caccia trasportare un'arma a caccia chiusa?	Sì	No	Solo per giustificato motivo	C
25	Che tipo di munizione si può usare nella caccia al Cinghiale?	A palla unica	A munizione spezzata	A munizione spezzata e a palla unica	A
26	Quando è necessario pulire e lubrificare un'arma affinché sia sempre efficiente?	Una volta all'anno	Una volta al mese	Ogni qual volta la si è usata	C
27	A cosa servono gli strozzatori intercambiabili?	A variare il calibro delle canne	A variare la densità della rosata	Ad aumentare la gittata	B
28	Quando un'arma è definibile come automatica?	Quando automaticamente si ricarica ad ogni colpo esplosivo. Tale tipo di arma non è mezzo consentito di caccia	Quando ad ogni colpo esplosivo si ricarica automaticamente subito dopo aver espulso il bossolo vuoto	Quando è predisposta per il tiro a raffica. Tale arma non è mezzo consentito di caccia	C
29	È consentito portare armi cariche sugli automezzi?	No, in nessun caso	Sì, nella caccia agli Ungulati	Sì, durante gli spostamenti sul territorio di caccia	A
30	Cosa si fa di una cartuccia inesplosa, perché gonfia di umidità?	La si abbandona sul terreno di caccia o la si ripone nei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani	La si conserva e poi la si scarica	La si fa asciugare prima di utilizzarla	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Armi e munizioni da caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
31	Quanto può essere lunga la canna in un fucile da caccia ad anima liscia?	Da 45 a oltre 80 centimetri	Da 45 a meno di 70 centimetri	Da 52 a 90 centimetri	A
32	Nell'esercizio venatorio è consentito usare un fucile semiautomatico con caricatore contenente non più di due cartucce?	No	Sì	Sì, purché autorizzato dalla Questura	B
33	Quando viene considerato scarico un fucile?	Quando ha cartucce solo nel serbatoio	Quando è carico, ma in sicura	Quando è sprovvisto di cartucce sia in canna sia nel serbatoio	C
34	È consentita la caccia con la carabina a canna rigata?	No, tutte le carabine sono vietate	Sì, se di calibro non inferiore a 5,6 mm con bossolo a vuoto di altezza non inferiore a 40 mm	Sì, ma solo per la caccia agli Ungulati	B
35	Una canna contrassegnata con 1 stella, rispetto ad una canna contrassegnata con 4 stelle è:	Più strozzata	Meno strozzata	Fabbricata con acciaio di miglior qualità	A
36	Quale dei seguenti fucili con canne ad anima liscia è consentito utilizzare a caccia?	Calibro 4	Calibro 10	Calibro 16	C
37	Si può usare a caccia un fucile ad avancarica?	Sì, ma solo nella caccia da appostamento	Sì, purché di calibro consentito	No	B
38	Che cosa occorre per l'acquisto di cartucce a palla?	Il porto d'armi o il nulla-osta della Questura	L'età di 18 anni	L'età di 25 anni	A
39	Quale fenomeno si può verificare con l'uso di cartucce con bossolo più lungo della camera di scoppio nel fucile a canna liscia?	Maggior dispersione della rosata	Minor rinculo	Scoppio della canna	C
40	Come è l'andamento delle rigature all'interno della canna di una carabina?	A spirale	Elicoidale	Retto	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Armi e munizioni da caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
41	A chi è consentito utilizzare la pistola per esercitare la caccia?	A nessuno	Agli agenti di vigilanza venatoria	A coloro che possiedono il porto di pistola	A
42	Quale fenomeno si può verificare con l'uso di cartucce aventi il bossolo più corto della camera di scoppio nel fucile a canna liscia?	Maggior rinculo	Maggior dispersione della rosata	Scoppio della canna	B
43	Le armi ad aria compressa sono considerate armi consentite per l'esercizio venatorio?	Sì, ma solo in certe regioni	Sì, ma solo per la caccia da appostamento fisso	No, e il loro uso è sanzionato penalmente	C
44	Come si deve comportare il cacciatore all'avvicinarsi degli organi di controllo?	Attendere scaricando l'arma	Tenere l'arma in sicura e con le canne rivolte in basso	Tenere l'arma in spalla con le canne ricolte in alto	A
45	Per la caccia alla Lepre quale numero di pallini è consigliato usare?	N. 10	N. 12	N. 5	C
46	Cosa deve fare il cacciatore prudente prima di superare un fossato a sonde alte e ripide?	Tenere l'arma con le canne rivolte in alto	Scaricare il fucile e portarlo in spalla per avere le mani libere	Mettere il fucile in sicura e tenerlo ben saldo in mano	B
47	Qual è il calibro massimo consentito in Italia per le armi da caccia a canna liscia?	Calibro 12	Calibro 8	Calibro 36	A
48	È consentito dalle leggi vigenti l'uso del fucile a canne sovrapposte rigate?	No	Sì	Sì, ma con alcune limitazioni	B
49	Come sono in genere definiti i fucili a due canne rigate?	Billing	Trilling	Express	C
50	Quali fucili può usare a caccia il neo-cacciatore titolare della prima licenza?	Tutti i calibri consentiti dalla legge	Solo il calibro 12 a canna liscia	Solo quelli a canna liscia di calibro 16, 20, 24 e 28	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Armi e munizioni da caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
51	Come si opera per scaricare correttamente un fucile a cani esterni?	Si apre l'arma per togliere le cartucce e la si richiude con uno scatto leggero	Si apre l'arma per togliere le cartucce e la si richiude accompagnando e abbassando il cane col pollice	Si apre l'arma per togliere le cartucce, col pollice si accompagna e abbassa il cane, mentre con l'indice si preme il grilletto	C
52	Chi rinvenga armi o parti di esse, munizioni od esplosivi, come deve comportarsi?	Deve avvisare immediatamente il Commissariato di Pubblica Sicurezza o la Stazione di Carabinieri più vicina	Deve manipolarle con cautela e consegnarle al Commissariato di Pubblica Sicurezza o alla Stazione di Carabinieri più vicina	Deve adeguatamente contrassegnare il luogo di ritrovamento	A
53	È consentito dalle leggi vigenti al cacciatore il porto del coltello durante l'esercizio venatorio?	No	Sì	Sì, ma solo nel caso della caccia al Cinghiale per consentire l'uccisione di un animale ferito	B
54	Secondo la legge n. 157/92 è consentito l'uso di un fucile a tre canne durante l'esercizio venatorio?	No	Sì, ma solo per la caccia nella Zona Alpi	Sì	C
55	In quante categorie si dividono i fucili da caccia in relazione al tipo di canna?	Due: a canna liscia e a canna rigata	Tre: a canna liscia, a canna rigata e a canne miste	Cinque: a canna liscia, a canna rigata, a canne miste, a canne a recupero di gas e a canna monoblock	B
56	Per recarsi all'estero per una battuta di caccia esportando le proprie armi a chi occorre rivolgere specifica istanza?	Alla Questura	Al Comando Carabinieri	Alla Regione	A
57	Dopo aver attraversato una zona con fitta vegetazione e passaggi difficili è opportuno:	Effettuare una prova di tiro	Lubrificare l'arma	Controllare le canne del fucile	C
58	Si può puntare un'arma in direzione delle persone?	No, mai	Solo se è certamente scarica	Solo se è in sicura	A
59	Un fucile deve superare una prova ufficiale di collaudo prima di essere messo in vendita?	Sì, sul banco di prova di una grande industria nazionale di armi	Sì, presso un Istituto pubblico denominato Banco Nazionale di Prova	No, se è già stato collaudato su un banco di prova di un armiere nazionale	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Armi e munizioni da caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
60	Quali adempimenti sono imposti dalla legge al detentore di cartucce a palla?	Denuncia all'autorità di pubblica sicurezza	Custodirle in apposito contenitore metallico	Custodirle in luogo chiuso a chiave	A
61	Quali cartucce è opportuno usare per la caccia alle Allodole?	Quelle con pallini di piombo n. 00 oppure n. 1	Quelle con pallini di piombo n. 3, 4 o 5	Quelle con pallini di piombo n. 10, 11 o 12	C
62	Sono utilizzabili a caccia i cosiddetti fucili tipo "Flobert"?	No	Sì	Sì, ma solo da appostamento	B
63	Quale delle seguenti è una funzione della bascula di un fucile?	Contenere il baricentro dell'arma	Contenere le cartucce e garantire la sicurezza dell'arma	Assicurare la perfetta tenuta delle chiusure, nonché ospitare i congegni di percussione, scatto e sicurezza	C
64	Cosa si intende per arma?	Qualsiasi arnese che serve alla difesa o all'offesa	Ogni arnese capace di tagliare o espellere proiettili	Ogni arnese capace di espellere proiettili	A
65	La distanza di sicurezza sparando con una carabina a canna rigata si calcola conoscendo:	La gittata stabilita per quella canna, che rimane fissa per ogni tipo di munizione utilizzabile	Il diametro della canna e moltiplicandolo per 100	Le tabelle di gittata della carabina per le varie munizioni utilizzabili	C
66	La distanza di sicurezza sparando con un fucile da caccia si calcola conoscendo:	La lunghezza della canna	La gittata	Il calibro	B
67	La miglior posizione per portare l'arma durante una battuta di caccia è:	Appoggiata alla spalla e tenuta con una mano	Puntata in avanti per frugare i cespugli	Con le canne abbassate	A
68	Sparando verso i terreni sassosi come si comportano i pallini?	Si schiacciano contro i sassi senza pericolo	Possono conficcarsi nel terreno	Possono rimbalzare pericolosamente	C
69	Quali pallini hanno diametro maggiore?	Pallini n. 0	Pallini n. 4	Pallini n. 8	A
70	Una cartuccia calibro "12 Magnum" sparata in un fucile calibro 12 normale può provocare:	Un forte contraccolpo	Il pericolo di scoppio del fucile	Uno sparo dal rumore particolarmente forte	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Armi e munizioni da caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
71	Nei fucili a canne rigate quali munizioni vengono impiegate?	Munizioni a pallini	Munizioni miste	Munizioni a palla	C
72	A cosa serve l'asta nella doppietta?	Ad assicurare stabilità alle canne	A diminuire il rinculo	A favorire l'estrazione dei bossoli	A
73	Cosa si intende per munizione spezzata?	La cartuccia a palla opportunamente scheggiata	La cartuccia caricata a pallini	La cartuccia per armi da guerra	B
74	Quante cartucce a pallini può detenere un cacciatore senza l'obbligo della denuncia?	1.000	700	500	A
75	A che cosa serve la capsula (o innesco) in una cartuccia?	A proteggere il piombo	A proteggere la polvere	Ad accendere la polvere	C
76	Quale parte del fucile si blocca con la sicura inserita?	Il percussore	Il grilletto	La chiave di apertura dell'arma	B
77	Che cosa è il borraggio della cartuccia?	L'elemento interposto tra polvere e piombo	La parte di bossolo che serve per chiudere la cartuccia	Il fondello interno del bossolo	A
78	Cosa indicano le stellettesse impresse sulle canne dei fucili?	La capacità di tenuta della camera di scoppio	La strozzatura delle canne	La capacità di dilatazione della volata delle canne	B
79	La cartuccia per fucile a canna liscia è composta da:	Fondello, innesco, borraggio, bossolo, pallini	Fondello, innesco, polvere, borraggio, pallini	Fondello, innesco, polvere, borraggio, bossolo, pallini	C
80	Che cosa indica il calibro del fucile?	Il diametro interno della canna	La circonferenza esterna delle canne	La lunghezza delle canne	A

**NORME DI PRONTO SOCCORSO**

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
1	Per la prima medicazione di una ferita è meglio usare:	Acqua ossigenata	Alcool	Alcool iodato	A
2	Una ferita ha più possibilità di complicanza tetanica quando:	È causata da arma da fuoco	È contaminata da acqua	È contaminata da terra	C
3	In caso di ferita sospetta per contaminazione tetanica cosa si deve fare come primo soccorso?	Pulizia e disinfezione	Tamponare la ferita	Fare impacchi gelati	A
4	Quale dei seguenti sintomi non si manifesta nel colpo di sole?	Cefalea e vertigini	Abbassamento della temperatura corporea	Sudorazione profusa	B
5	Cosa non dobbiamo fare nel colpo di calore?	Ventilare	Far bere acqua con un po' di sale	Fare impacchi gelati	C
6	In caso di congelamento non si deve:	Riscaldare la parte colpita con sorgenti di calore o borse d'acqua calda	Massaggiare la parte colpita	Allentare tutto ciò che rallenta la circolazione	A
7	In caso di iniziale congelamento delle dita della mano bisogna:	Immergere le mani in acqua fredda	Immergere le mani in acqua calda	Frizionare e massaggiare la mano	C
8	Il dolore più tipico dell'infarto cardiaco è avvertito:	A sinistra sul cuore	Al centro del torace	Tra le scapole	B
9	Quali sono i sintomi di un arresto cardio circolatorio?	Perdita di coscienza	Lentezza nei movimenti	Comparsa di un colorito roseo	A
10	La sete intensa può essere sintomo di:	Colpo di sole	Colpo di calore	Assideramento	B
11	In caso di emorragia arteriosa da ferita da arma da fuoco dove occorre effettuare la compressione emostatica?	Sulla ferita	A valle della ferita	A monte della ferita	C

**Norme di pronto soccorso**

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
12	In caso di sangue al naso (epistassi) è consigliabile:	Tenere le dita premute sulle cartilagini del naso con la testa leggermente chinata in avanti	Rovesciare all'indietro la testa	Tappare il naso con cotone idrofilo	A
13	In caso di perdita di coscienza a seguito di un trauma e senza più gravi sintomatologie occorre:	Mettere seduto il soggetto	Sdraiare il soggetto a testa in alto	Girare il soggetto sul fianco	C
14	Per una corretta respirazione artificiale il capo dell'infortunato deve essere tenuto:	Rovesciato all'indietro	Con il mento che tocca il torace	Di lato	A
15	Il trasporto in auto di un infortunato deve essere effettuato:	Tenendo seduto e immobilizzato il soggetto	Tenendo il soggetto possibilmente sdraiato ed evitando bruschi movimenti	Ponendo il soggetto in una posizione comoda e compiendo velocemente il trasporto	B
16	Nel caso del classico svenimento (lipotimia) il soggetto va posto:	Seduto	Sdraiato a gambe aperte	Sdraiato a gambe sollevate	C
17	Nel caso di puntura di insetto la complicanza immediata più grave è:	La reazione allergica	L'emorragia	L'infezione	A
18	In caso di frattura all'avambraccio è necessario immobilizzare:	Il polso	Il gomito	Il polso e il gomito	C
19	Nel caso di un soggetto in cui si sospetta la frattura della colonna vertebrale il trasporto sarà effettuato:	Immobilizzando gli arti	Su un piano rigido	Immobilizzando testa e bacino	B
20	Nel caso di un soggetto in arresto cardiaco, e quindi anche respiratorio, è meglio:	Effettuare la respirazione artificiale	Effettuare il massaggio cardiaco	Effettuare contemporaneamente il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale	C
21	Come occorre intervenire nel caso di punture di vespe, api o calabroni?	Si cerca di estrarre delicatamente il pungiglione dell'insetto, si disinfetta e si applica una pomata antistaminica	Si lascia in sede il pungiglione dell'insetto e si disinfetta	Si lava bene la zona colpita, si esegue un piccolo taglio e si applica una pomata antistaminica	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Norme di pronto soccorso

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
22	Nella medicazione di una ferita la garza deve essere fissata con cerotto:	A monte e a valle	Su tutto il contorno	A croce	B
23	In caso di ferita profonda da arma da fuoco alla coscia con emorragia arteriosa è necessario:	Comprimere fortemente l'inguine dallo stesso lato	Posizionare il laccio emostatico	Comprimere fortemente sulla ferita	A
24	In caso di emorragia il laccio emostatico è posto correttamente quando:	È a pochi centimetri dalla ferita	È a circa 20 centimetri dalla ferita	È stretto fino ad impedire la fuoriuscita del sangue	C
25	In caso di ustione è necessario in primo luogo:	Lavare l'ustione con acqua fredda	Applicare cotone idrofilo per coprire la zona ustionata	Asportare le vesciche dopo averle perforate	A
26	Come si distingue una emorragia arteriosa da una venosa?	Il colore del sangue è più rosso nel caso di emorragia venosa	Di norma la velocità di uscita del sangue è maggiore e a volte ritmica nel caso di emorragia arteriosa	Il colore del sangue è più scuro nel caso di emorragia venosa	B
27	Come si caratterizza il morso della vipera?	Per la presenza di due forellini	Per la presenza di quattro forellini distanti fra loro circa 1 centimetro	Per la presenza del segno di tutti i denti e di due forellini circolari distanti tra loro da 1 a 3 centimetri	C
28	Come si riconoscono le vipere dagli altri serpenti non velenosi?	La testa ha forma oblunga	La testa è triangolare e la pupilla è verticale	La coda è lunga e fusiforme	B
29	Quali sono i sintomi nel soggetto morso da una vipera?	Immediato intenso dolore locale	Delirio dopo circa un'ora	Svenimento dopo circa 10 minuti	A
30	Cosa è consigliabile fare in caso di morso di vipera?	Succhiare il sangue dalla ferita	Incidere con un taglio che unisca i due fori del morso	Applicare il laccio emostatico a monte del morso	C



ZOOLOGIA APPLICATA ALLA CACCIA

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
1	L'introduzione di specie estranee alla fauna locale è:	Sempre utile perché aumenta il numero delle specie nel territorio	Quasi sempre dannoso, in quanto è spesso fonte di danni all'ambiente o alle popolazioni autoctone	Utile purché non si tratti di predatori	B
2	Cosa è una zoocenosi?	L'insieme degli animali presenti in un ambiente	L'insieme degli animali protetti presenti in un ambiente	L'insieme degli animali cacciabili presenti in un ambiente	A
3	Che cosa si intende per specie autoctona?	È una specie proveniente da altre aree geografiche	È una specie immessa a scopo di ripopolamento	È una specie originaria o indigena di una determinata area	C
4	Che cosa si intende per specie alloctona?	È una specie non originaria della zona in cui è stata immessa	Tutte le specie di uccelli che compiono la migrazione	È una specie reintrodotta in una determinata area da dove era scomparsa in epoca storica	A
5	Che cosa si intende per fauna stanziale?	L'insieme dei mammiferi che si riproducono nell'area considerata	L'insieme degli uccelli che nidificano nell'area considerata	Gli animali che vivono stabilmente nel territorio in cui nascono	C
6	Cosa sono i vertebrati omeotermi?	Animali con temperatura corporea condizionata dalla temperatura dell'ambiente	Animali con temperatura corporea costante e indipendente dalla temperatura dell'ambiente	Animali che non cadono in letargo durante l'inverno	B
7	Quali sono le specie poligame?	Sono quelle specie in cui un maschio si accoppia con più femmine	Sono quelle specie il maschio e la femmina formano una coppia fissa per l'intera stagione riproduttiva	Sono quelle specie i cui individui di sesso opposto si accoppiano più volte nel corso della stagione riproduttiva	A
8	Cosa si intende per migrazione?	Il vagare di specie animali alla ricerca del cibo	Lo spostamento periodico di specie animali da una zona geografica all'altra	Lo spostamento definitivo di specie animali verso zone geografiche a clima favorevole alla riproduzione	B
9	Tutti gli uccelli compiono le migrazioni?	Sì	No, solo le Anatre e la Beccaccia	No	C
10	Cosa si intende per prole nidicola?	Quella che non è in grado di abbandonare il nido subito dopo la nascita	Quella che abbandona il nido subito dopo la nascita	Quella che fin dalla nascita non necessita di essere alimentata dai genitori	A
11	Il Lupo è considerato specie:	Cacciabile	Particolarmente protetta	Protetta	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Zoologia applicata alla caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
12	Cosa si intende per prole precoce?	I giovani nati che dopo la nascita sono completamente indipendenti dai genitori	I giovani nati che abbisognano delle cure materne solo per apprendere le tecniche di caccia	I giovani nati che sono in grado di lasciare il nido o la tana subito dopo la nascita e si dimostrano in gran parte indipendenti dai genitori	C
13	Cosa si intende per specie monogama?	Quella specie animale che durante la stagione riproduttiva o per tutta la vita forma coppie stabili	Quella specie animale in cui il maschio e la femmina si accoppiano una sola volta nel corso della stagione riproduttiva	Quella specie animale caratterizzata dalla femmina che si accoppia con più maschi	A
14	I pipistrelli sono uccelli o mammiferi? Sono utili?	Sono uccelli utili in quanto si cibano di insetti	Sono mammiferi utili in quanto si cibano di insetti	Sono mammiferi e non sono utili	B
15	Tutti gli animali di un ecosistema sono essenziali per il mantenimento dell'equilibrio naturale?	No	Sì, ad eccezione dei parassiti	Sì, tutti	C
16	La Calabria è una regione interessata da flussi di uccelli migratori?	Sì	Sì, ma solo da Anatre e Tordi	No	A
17	Gli uccelli granivori hanno una alimentazione esclusivamente vegetale o si cibano anche di proteine di origine animale?	Si cibano esclusivamente di sostanze vegetali	Si cibano indifferentemente di sostanze di origine animale e vegetale	Hanno un'alimentazione prevalentemente vegetale; i giovani in primavera si cibano in prevalenza di alimenti di origine animale	C
18	Cosa s'intende per caccia di selezione?	Quella caccia basata su precisi piani che predeterminano il numero e le caratteristiche del capo da abbattere	La caccia controllata con limitazione dei capi da abbattere	Il controllo numerico dei maschi di una popolazione di Ungulati	A
19	Che cosa si intende per ripopolamento?	L'immissione di animali in un territorio ove la loro specie non è mai stata presente	L'immissione di animali in un territorio ove la loro specie è già presente, al fine di incrementare il numero di individui	L'immissione di animali in un territorio ove la loro specie era presente in epoca storica	B
20	Lo Scoiattolo è una specie cacciabile?	No, essendo una specie protetta	Sì, in quanto non è considerato facente parte della fauna selvatica	Sì, solo nel caso che arrechi danno agli alberi	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Zoologia applicata alla caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
21	La Lontra è una specie cacciabile?	Sì, in quanto è una specie nociva	No, essendo una specie particolarmente protetta	Sì, ma limitatamente alle zone umide ove si effettua l'allevamento ittico	B
22	La Lepre si può accoppiare con il Coniglio selvatico?	Sì, ma solo in primavera	Sì	No	C
23	Quale differenza di piumaggio nel collare e del petto esiste tra la Pernice rossa e la Coturnice?	La Pernice rossa ha un collare nero e numerose macchiette nere verso il mezzo del petto	La Pernice rossa è priva di collare	Non vi è alcuna differenza	A
24	La selvaggina, prima di essere liberata a scopo di ripopolamento, a quale controllo deve essere sottoposta?	Al controllo della provenienza	Al controllo di un agente venatorio	Al controllo sanitario	C
25	La Tortora è un uccello migratore che giunge nelle nostre regioni per:	Svernare	Nidificare	Ricerca zone di alimentazione	B
26	Il Fagiano e la Coturnice sono uccelli stanziali come la Quaglia?	Fagiano e Coturnice sono uccelli stanziali, mentre la Quaglia è un uccello migratore	No, sono tutti uccelli migratori	Sì, sono tutti uccelli stanziali	A
27	Quale di questi Ungulati è presente in Calabria?	Cervo	Capriolo	Stambecco	B
28	Il Fagiano è una specie autoctona del nostro paese?	Sì	No, è di origine del Nord America	No, è di origine asiatica	C
29	Il Gufo, la Civetta e l'Allocco sono rapaci diurni o notturni?	Sono rapaci notturni	Sono rapaci diurni	L'Allocco è diurno, mentre la Civetta e il Gufo sono notturni	A
30	I Falchi, le Aquile e gli Avvoltoi sono rapaci diurni o notturni?	Sono rapaci notturni	Sono rapaci diurni	I Falchi e le Aquile sono diurne, mentre gli Avvoltoi sono notturni	B
31	Quali sono gli animali domestici?	Sono quelli che vivono con l'uomo e, se lasciati in libertà, tendono a ritornare nell'ambiente o nel rifugio creato dall'uomo	Sono quelli che vivono nei cortili o nelle aie	Sono tutti quegli animali che vivono nelle case con l'uomo	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Zoologia applicata alla caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
32	In quale mese si ha il passo principale della Beccaccia?	Agosto	Novembre	Febbraio	B
33	In Calabria il Colombaccio è presente solo all'epoca del passo autunnale?	Sì	No, è presente sia all'epoca del passo autunnale che di quello primaverile	No, esistono anche popolazioni sedentarie e nidificanti	C
34	Il Cinghiale appartiene all'ordine:	Lagomorfi	Ungulati	Carnivori	B
35	Cosa comporta negli uccelli la muta?	La perdita delle sole penne remiganti	La perdita delle sole penne timoniere	La perdita delle penne vecchie e la loro sostituzione con le nuove	C
36	Quali sono i Colombiformi cacciabili in Italia?	Tortora e Colombaccio	Tortora e Colombo selvatico	Colombaccio e Colombella	A
37	Quali sono gli Ungulati cacciabili in Calabria?	Cervo e Cinghiale	Muflone e Camoscio	Cinghiale	C
38	La Volpe è un carnivoro con abitudini:	Esclusivamente notturne	Sia notturne sia diurne nelle zone ove non è disturbata dalla presenza dell'uomo	Esclusivamente diurne	B
39	Di cosa si nutre il Cinghiale?	Si ciba sia di sostanze animali sia di vegetali	Si ciba in prevalenza di radici	Si ciba essenzialmente di sostanze vegetali	A
40	Quali sono le specie animali viventi in stato di naturale libertà sul territorio nazionale alle quali non si estende la tutela della legge?	Rapaci diurni e rapaci notturni	Donnola, Faina e Martora	Le Talpe, i Ratti, i Topi propriamente detti e le Arvicole	C
41	Perché alcune specie di uccelli si dicono insettivore?	Si cibano prevalentemente di insetti	Hanno le ali simili a quelle degli insetti	Sono predati dagli uccelli rapaci	A
42	Quale delle seguenti specie è sedentaria?	Beccaccino	Gazza	Combattente	B
43	Gli animali predatori possono essere considerati nocivi?	Sì	Sì, ma solo negli Ambiti Territoriali di Caccia in quanto predano la fauna selvatica oggetto di caccia	No, in quanto concorrono al mantenimento dell'equilibrio naturale	C



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Zoologia applicata alla caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
44	Il Tasso è un mammifero? È specie cacciabile?	Sì, è un mammifero ed è specie cacciabile	Sì, è un mammifero, ma non è specie cacciabile	Non è un mammifero e si può sempre cacciare	B
45	La Lepre italica è una specie cacciabile in Calabria?	No, è cacciabile solo in Sicilia	Sì, e la stagione di caccia è fissata dal calendario venatorio regionale	Sì, solo nelle Aziende faunistico-venatorie	A
46	Quale delle seguenti specie è cacciabile in Calabria?	Lepre sarda	Lepre europea	Lepre bianca	B
47	Perché il Moriglione e la Moretta sono dette anatre tuffatrici?	Per il fatto che quando in volo avvistano una possibile preda si tuffano in acqua per catturarla	Per il fatto che prima di alzarsi in volo si immergono completamente nell'acqua per bagnarsi le penne	Per la spiccata abilità di immergersi nelle acque per ricercare il cibo fin sul fondo	C
48	Perché il Germano reale è considerato una specie parzialmente migratrice?	È caratterizzato da popolazioni sedentarie e da altre migratrici	Compie solo spostamenti erratici quando le condizioni climatiche sono particolarmente avverse	Compie migrazioni regolari, ma i quartieri di svernamento sono poco distanti da quelli di nidificazione	A
49	Quale delle seguenti specie non è cacciabile?	Frullino	Porciglione	Nitticora	C
50	Quale delle seguenti specie è un insettivoro?	Marzaiola	Rondone	Gallinella d'acqua	B
51	In quale periodo è consentita la caccia alla Pavoncella?	Dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio	Dal 1° ottobre al 30 novembre	Mai, in quanto è una specie protetta	A
52	Quale di questi Ungulati vive allo stato selvatico in Calabria?	Cervo	Capra selvatica	Capriolo	C
53	In quale periodo è consentita la caccia al Ghiro?	Dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio	Mai, in quanto è una specie protetta	Dal 1° ottobre al 31 dicembre	B
54	Quale di queste specie è particolarmente protetta?	Donnola	Riccio	Gatto selvatico	C
55	È consentito l'uso di richiami vivi accecati?	No	Sì	Solo nel caso della Civetta	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Zoologia applicata alla caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
56	A quale gruppo di cani appartiene il Setter?	Ai cani da tana	Ai cani da seguita	Ai cani da ferma	C
57	A quale gruppo di cani appartiene il Segugio?	Ai cani da tana	Ai cani da seguita	Ai cani da ferma	B
58	A quale gruppo di cani appartiene il Bassotto?	Ai cani da tana	Ai cani da seguita	Ai cani da ferma	A
59	A quale gruppo di cani appartiene il Bracco ungherese?	Ai cani da tana	Ai cani da ferma	Ai cani da seguita	B
60	Il cane da ferma viene utilizzato:	Per inseguire la selvaggina da “pelo”	Per il recupero al termine della battuta della selvaggina morta	Per fermare il selvatico e riportarlo dopo lo sparo se viene abbattuto	C
61	Il cane da seguita viene impiegato:	Per la caccia della selvaggina da “pelo”	Per il recupero al termine della battuta della selvaggina morta	Per la caccia al Fagiano di monte	A
62	È necessario praticare le vaccinazioni ai cani?	No, è sufficiente somministrare, in caso di malattia, gli antibiotici	No, è sufficiente un controllo veterinario ogni sei mesi	Sì, è indispensabile al fine di prevenire malattie pericolose	C
63	I cani devono essere sottoposti a controlli sanitari?	Sì, ma soltanto quando si sospetta una malattia	Sì, almeno una volta all’anno	Non è indispensabile	B
64	Il cimurro del cane può colpire animali selvatici?	Sì, ad esempio il Lupo e la Volpe	No, colpisce solo il cane	No, colpisce solo il cane e l’uomo	A
65	La rogna è una malattia:	batterica	virale	Parassitaria, sostenuta da un acaro	C
66	Perché viene sospesa l’attività venatoria nelle zone ove si accertano casi di afta epizootica?	Per evitare che i cacciatori ed i cani diventino vettori del virus	Per evitare il contagio del cane	Per evitare il contagio dell’uomo	A
67	La rabbia silvestre è una malattia trasmessa da un animale selvatico?	No, è trasmessa solo dal gatto domestico	No, è trasmessa solo dal cane	Sì, è trasmessa principalmente dalla Volpe	C
68	Le zecche possono trasmettere malattie agli animali selvatici?	No, solo all’uomo	Sì, sia malattie infettive che parassitarie	No, solo agli animali domestici	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Zoologia applicata alla caccia

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
69	Chi è l'ente delegato al controllo sanitario della selvaggina?	L'A.S.L. competente per territorio	L'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica	L'Osservatorio Faunistico Regionale	A
70	Quando si rinviene un animale selvatico morto a chi si deve consegnare?	Alle associazioni venatorie	Alla Guardia di Finanza	Al competente servizio veterinario dell'A.S.L.	C



TUTELA DELLA NATURA E SALVAGUARDIA DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
1	Di cosa si occupa l'ecologia?	Dello studio delle popolazioni vegetali e animali e delle relazioni esistenti tra di loro e con l'ambiente in cui vivono	Della biologia degli animali	Dei rapporti esistenti tra gli animali e le attività umane	A
2	Cosa si intende per habitat?	Le condizioni agro-silvo-pastorali che caratterizzano un territorio	Le caratteristiche climatiche di un ambiente	L'ambiente in cui un organismo trova le condizioni adatte per vivere	C
3	Che cos'è un ecosistema?	L'insieme dell'ambiente inanimato (aria, acqua, suolo, clima) e delle piante che caratterizzano un territorio	L'insieme dell'ambiente inanimato (aria, acqua, suolo, clima) e degli organismi viventi (piante e animali) di una data area, legati fra loro da infinite relazioni	L'insieme degli organismi viventi (piante e animali) di uno specifico ambiente	B
4	Cosa si intende per lotta biologica?	L'impiego di organismi viventi capaci di limitare la popolazione di organismi animali e vegetali che arrecano danno alle coltivazioni agricole	L'utilizzo di prodotti chimici a bassa tossicità per controllare i parassiti delle piante coltivate	L'impiego di erbicidi per eliminare le erbe infestanti negli appezzamenti coltivati	A
5	Qual è lo scopo dei miglioramenti ambientali?	Sviluppare le attività agricole al fine di aumentare le produzioni	Modificare l'ambiente naturale per diminuire il numero dei predatori	Migliorare l'ambiente al fine di aumentare la ricettività faunistica	C
6	Quali sostanze arrecano danno alla selvaggina?	I rifiuti solidi urbani	I diserbanti chimici	I concimi organici	B
7	Quali specie di animali predatori sono dannose per l'ambiente?	Nessuna	Tutte	Solo la Faina e la Volpe	A
8	Gli uccelli insettivori agli effetti delle colture agrarie sono:	Dannosi	Indifferenti	Utili	C
9	La fauna selvatica è tutelata dalla legge n. 157/92 nell'interesse:	Della collettività	Degli agricoltori	Dei cacciatori	A
10	Quando può essere dannosa la caccia nelle colture erbacee?	Mai	Dalla semina al raccolto	Solo al momento della maturazione del prodotto	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Tutela della natura

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
11	L'esercizio dell'attività venatoria è consentito purché:	Non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica	Non arrechi danno alle coltivazioni agricole	Non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica e non arrechi danno effettivo alle coltivazioni agricole	C
12	Ai fini dell'esercizio venatorio è consentito il taglio di piante arboree?	Sì, per predisporre un appostamento temporaneo	No, neppure parziale	Sì, solo di piante non coltivate	B
13	Quali sono i terreni considerati in attualità di coltivazione nei quali è pertanto vietato l'esercizio venatorio in forma vagante?	Quelli interessati dalle coltivazioni indicate dal calendario venatorio vigente	Tutti quelli coltivati	Quelli che, a giudizio dell'agricoltore, possono essere danneggiati dal calpestio	A
14	Cosa deve fare un cacciatore che si accorga di un incendio boschivo?	Tentare di spegnere il fuoco con i propri mezzi	Cercare altre persone per organizzare un gruppo di volontari e tentare di spegnere il fuoco	Telefonare immediatamente al Servizio antincendi del Corpo Forestale dello Stato, o al Comando Stazione dei Carabinieri, o alla Protezione Civile	C
15	Quali specie di animali selvatici sono essenziali al mantenimento dell'equilibrio naturale?	Tutte, tranne i predatori	Tutte indistintamente	Solo quelle protette dalla legge	B
16	L'accumulo dei pallini da caccia nelle zone umide può provocare?	Il rischio di avvelenamento da piombo dell'acqua	Danni ai canneti e agli alberi delle rive	Il rischio di grave intossicazione da piombo per gli uccelli acquatici che li ingeriscono	C
17	Per quale motivo la legge proibisce l'uso di sostanze tossiche per il controllo delle popolazioni di animali potenzialmente dannosi?	Perché le sostanze tossiche non sono selettive e procurano sofferenze agli animali che le ingeriscono	Per motivi scientifici	Per gli elevati costi che occorre sostenere per la loro distribuzione sul territorio	A
18	Quali funzioni possono avere le siepi per la fauna selvatica?	Non svolgono alcun ruolo importante	Costituiscono importanti siti di rifugio, nidificazione e alimentazione per molte specie di fauna selvatica	Consentono ai selvatici di ripararsi dal sole nelle giornate estive	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Tutela della natura

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
19	Che cosa sono le “colture a perdere”?	Colture riservate all'alimentazione della selvaggina	Colture riservate all'alimentazione del bestiame	Colture riservate all'esercizio venatorio	A
20	Le discariche incontrollate di rifiuti solidi urbani, anche se di piccole dimensioni, favoriscono:	Le specie utili all'uomo	Le specie dannose per l'uomo	Le specie più adattabili	C
21	Quando sono particolarmente dannosi alla selvaggina gli antiparassitari?	Mai	Quando sono impiegati irrazionalmente	Sempre	B
22	L'adozione di tecniche agricole compatibili con le esigenze di protezione ambientale favorisce una migliore gestione faunistica?	Sì, in quanto favoriscono anche le specie che utilizzano gli ambienti agrari	Sì, aumenta la capacità riproduttiva delle popolazioni di Lepre e Fagiano	Sì, diminuisce la mortalità naturale delle popolazioni di Lepre e Fagiano	A
23	L'eccessivo prelievo venatorio che cosa può provocare?	Una migliore gestione del territorio agricolo	La drastica diminuzione della selvaggina	L'aumento dei danni provocati dalla selvaggina alle produzioni agricole	B
24	Nel caso che alcune specie selvatiche non incluse tra quelle cacciabili, moltiplicandosi eccessivamente, arrechino gravi danni alle colture agricole possono essere abbattute?	Sì	No	Sì, ma con le autorizzazioni del caso	C
25	Chi provvede in Calabria al controllo delle specie di fauna selvatica che, moltiplicandosi eccessivamente, arreca danni alle colture agricole?	La Regione	La Provincia	I Comuni	B
26	Chi deve essere obbligatoriamente consultato prima di dare corso ad un programma di limitazione numerica di una specie che arreca danni alle colture agricole?	L'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) o l'Osservatorio Faunistico Regionale	Il Servizio provinciale competente	Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Tutela della natura

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
27	Come vengono promossi la protezione e l'incremento della fauna selvatica sul territorio?	Mediante la riduzione degli animali predatori	Mediante il ripopolamento delle specie cacciabili	Principalmente mediante interventi di protezione e di miglioramento ambientale	C
28	Un terreno con acque dolci stagnanti poco profonde e ricoperto da vegetazione subacquea o emergente è:	Una laguna	Una palude	Una marcita	B
29	Gli anticrittogamici servono per:	Combattere le malattie delle piante coltivate	Combattere le malattie degli animali domestici	Prevenire le malattie della selvaggina da immettere sul territorio	A
30	Quando può essere dannosa l'attività venatoria nei prati permanenti e nei pascoli naturali?	Sempre	Mai	Dal momento della ripresa vegetativa fino allo sfalcio	C
31	Nei frutteti specializzati segnalati con regolari tabelle è consentito l'esercizio venatorio?	Sì, solo da appostamento se vi è il consenso del proprietario o del conduttore del fondo	No, mai	Sì, sia da appostamento che in forma vagante	A
32	Dopo aver sparato, i bossoli delle cartucce devono essere:	Lasciati sul terreno se non è coltivato	Raccolti e depositati in un contenitore di rifiuti autorizzato	Accuratamente interrati se ci si trova in un bosco	B
33	L'incursione di un cane in un appezzamento coltivato a fagioli giunti a maturazione cosa può provocare?	Il mancato raccolto delle piante calpestate	Il rischio di imbrattamento fecale della coltivazione	L'apertura dei baccelli maturi e la conseguente perdita dei semi di tutte le piante calpestate o urtate dal cane	C
34	Nei terreni adibiti a orti, coltivazioni floreali o vivai può essere esercitata la caccia vagante?	Sì	No, mai	Sì, solo se non vi sono tabelle di divieto	B
35	Chi può esercitare la caccia in forma vagante in un terreno soggetto a rimboschimento e segnalato con regolari tabelle?	Nessuno	Solo i proprietari o conduttori del fondo	Solo i cacciatori autorizzati dalla Provincia	A



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Tutela della natura

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
36	È consentita la caccia in forma vagante nei vigneti specializzati?	Sì, a condizione che lo sparo non sia diretto verso le piante	Sì, dopo il raccolto	No, mai	B
37	È consentita la caccia in forma vagante nei frutteti specializzati?	No, mai	Sì, a condizione che lo sparo non sia diretto verso le piante	Sì, dopo il raccolto	C
38	Quando un vigneto è considerato in attualità di coltivazione?	Dalla fioritura alla vendemmia	Dalla potatura alla fioritura	Sempre	A
39	Quando è considerato in attualità di coltivazione un campo coltivato a cereali?	Dopo la fioritura	Dopo l'emergenza dal terreno delle piantine fino al raccolto	Dalla semina al raccolto	C
40	Quando è considerato in attualità di coltivazione un campo di erba medica?	Dall'impianto al raccolto	Dopo la fioritura	Dopo il primo sfalcio	A
41	L'attraversamento di un campo di erba medica per la produzione di seme segnalato con tabelle a chi è consentito?	Al solo cane	Al cane e al cacciatore in quanto non è un medicaio da sfalcio	Né al cane, né al cacciatore	C
42	Dovendo necessariamente attraversare un pascolo con presenza di bestiame, come deve comportarsi un cacciatore con cane?	Mettere il fucile nella custodia ed il guinzaglio al cane	Mettere al guinzaglio il cane	Scaricare il fucile	B
43	È consentito bruciare in campagna i residui di materie plastiche?	Sì, purché non vi sia pericolo di determinare un incendio alla vegetazione naturale	Sì, purché lontano almeno 150 metri dalle abitazioni	No, mai	C
44	Quando è consentito al cacciatore non asportare i resti dell'attività venatoria?	Non è mai consentito	Quando l'esercizio venatorio è compiuto sul proprio terreno	In appostamento temporaneo quando il proprietario del terreno lo consente	A
45	Quando si definisce in dissesto idrogeologico un terreno montano?	Quando è totalmente privo di copertura vegetale	Quando sono presenti evidenti segni di erosione del suolo	Quando è coltivato con colture intensive	B



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA – SEZIONE PROVINCIALE COSENZA

Via Sabotino,58\C – 87100 Cosenza – tel. 0984 26441 – fax 0984 1811782 – cell. 347 6212028

Tutela della natura

N.	DOMANDA	RISPOSTA A	RISPOSTA B	RISPOSTA C	RISPOSTA ESATTA
46	In Calabria, quando è vietato bruciare sui campi le stoppie?	Solo a caccia chiusa	Solo nei mesi estivi	Dal 1 marzo al 31 ottobre	C